



COPIA

# COMUNE DI PONZA

## PROVINCIA DI LATINA

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

<b>N. 155</b> <b>Del 19.12.2019</b>	<b>OGGETTO:</b> richiesta al presidente della giunta regionale Lazio di formulare – ai sensi della l.r. n.2 del 26.2.2014 – la dichiarazione dello stato di calamità naturale per il territorio del comune di Ponza colpito da uno straordinario e devastante evento atmosferico il 13/12/2019, ai fini della successiva richiesta dello stato di emergenza alla presidenza del Consiglio dei Ministri – dipartimento della Protezione Civile.
--	--

L'anno Duemiladiciannove il giorno 19 del mese di dicembre alle ore 13:00 nella Casa Comunale- convocata dal Sindaco secondo le solite modalità, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

	<i>PRESENTI</i>	<i>ASSENTI</i>
<b>FRANCESCO FERRAIUOLO</b> <i>Sindaco</i>	X	
<b>GIUSEPPE MAZZELLA</b> <i>Assessore e Vice Sindaco</i>	X	
<b>MARIA GELSOMINA CALIFANO</b> <i>Assessore</i>	X	
<b>MICHELE NOCERINO</b> <i>Assessore</i>		X
<b>TOTALE</b>	<b>3</b>	<b>1</b>

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Raffaele Allocca, che cura la verbalizzazione della seduta.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco assume la presidenza, e illustra il punto in discussione

Comune di Ponza

N. 0001552 21/02/2020



**OGGETTO:** RICHIESTA AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE LAZIO DI FORMULARE - AI SENSI DELLA L.R. N.2 DEL 26.2.2014 - LA DICHIARAZIONE DELLO STATO DI CALAMITÀ NATURALE PER IL TERRITORIO DEL COMUNE DI PONZA COLPITO DA UNO STRAORDINARIO E DEVASTANTE EVENTO ATMOSFERICO IL 13/12/2019, AI FINI DELLA SUCCESSIVA RICHIESTA DELLO STATO DI EMERGENZA ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE.-

## **LA GIUNTA COMUNALE**

### **Premesso che:**

- nella giornata del 13 dicembre 2019, un evento atmosferico di straordinaria intensità e portata si è abbattuto sul territorio del Comune di Ponza ed ha colpito persone e cose con inaudita violenza;
- che la portata dell'evento atmosferico, sul territorio di Ponza, è risultata superiore a quanto previsto dal Centro Funzionale Regionale nell'avviso del 12/12/2019, che prevedeva criticità "moderata" per i bacini costieri sud e, specialmente, condizioni di vento di "burrasca" (livello 8 della Scala Beaufort – 34/40 nodi), mentre sull'isola il fenomeno meteorologico si è abbattuto con una intensità pari a quella classificabile come "tempesta" (livello 10 della Scala Beaufort – 48/55 nodi), con forti raffiche segnalate anche di intensità notevolmente superiore;
- il passaggio del predetto "evento atmosferico", di fortissima intensità, fortunatamente non ha provocato feriti e/o vittime tra la popolazione, ma ha determinato ingenti danni alle proprietà pubbliche e private;
- l'Amministrazione comunale si è immediatamente attivata, attraverso una serie di interventi coordinati di protezione civile e ha adottato ogni misura possibile per fornire soccorso ed assistenza ai cittadini eventualmente colpiti dall'evento, in concorso con gli altri organismi istituzionalmente competenti;
- nel corso di queste attività si sono registrate situazioni di emergenza conseguenti alla potenza distruttiva del fenomeno atmosferico e altre situazioni di connessa generale criticità, tali da determinare l'insorgenza di danni a carico di beni pubblici e privati, delle infrastrutture dei pubblici servizi, delle abitazioni e delle attività dei cittadini, non fronteggiabili con mezzi e poteri ordinari da parte dell'Amministrazione comunale;
- l'Amministrazione comunale, in base alle risultanze delle attività di primo intervento svolte, ha avviato un'urgente preliminare ricognizione dello stato di consistenza del quadro emergenziale, che risulta di particolare serietà, soprattutto per le aziende turistiche e agricole e, non ultima, per la tensostruttura comunale, unico impianto sportivo fruibile nella stagione invernale dalla popolazione dell'isola, oltreché dagli alunni degli istituti scolastici per le attività sportive didattiche e, soprattutto, installazione individuata dal vigente Piano comunale di Protezione Civile tra le "aree di attesa della popolazione", la quale ha subito ingentissimi danni che ne hanno completamente compromessa l'agibilità;
- nella imminenza dell'evento calamitoso l'Ufficio Tecnico Comunale e il Comando della Polizia Locale stanno provvedendo, con le esigue risorse umane a disposizione, alla ricognizione dei danni conseguenti all'eccezionalità dell'evento, le cui attività sono in corso ed avendo ricavato una prima stima presunta dei danni riferibili alla proprietà pubblica e privata;
- la stima presunta dei danni riferibili ai beni pubblici, ad una prima analisi risulta pari a € 370.000,00, così suddivisa:

- € 250.000,00 per l'impianto sportivo comunale;
  - € 50.000,00 per il cimitero comunale;
  - € 20.000,00 per segnaletica e pertinenze stradali comunali;
  - € 50.000,00 per il verde pubblico;
- risultano altresì ulteriori danni a carico delle proprietà private (imprese commerciali/somministrazione, imprese turistiche, comparto agricolo, ecc) per le quali sono in corso le attività necessarie per la quantificazione del danno;

**Considerato che:**

- occorre concludere la fase post-emergenziale, ponendo in atto interventi definitivi, finalizzati ad offrire un concreto sostegno economico ai cittadini, agli operatori economici e all'Amministrazione comunale colpiti dall'evento calamitoso;
- la rilevanza, sul piano sociale, tecnico ed economico, dell'evento calamitoso è stata tale da poter essere qualificata come *"calamità naturale"* ai sensi della Legge Regionale 11 aprile 1985, n. 37 - istituzione del servizio di Protezione civile della Regione Lazio - e ss.mm.ii, il cui art. 13 *"dichiarazione di catastrofe o di calamità naturale - dichiarazione di calamità"*, prevede che: *"al verificarsi dell'evento calamitoso sulla base delle segnalazioni pervenute dal centro operativo regionale, di cui al successivo art. 18, utili a determinare la gravità dell'evento stesso e l'estensione dei territori colpiti, il Presidente della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 dicembre 1970 n. 996 provvede: a) qualora ravvisi che ricorrono le condizioni per richiedere interventi straordinari da parte dello Stato, a intraprendere iniziative intese a promuovere la dichiarazione di catastrofe o di calamità naturale per il territorio interessato dall'evento calamitoso"*;

**Ritenuto che:** per i danni subiti nei territori colpiti del Comune di Ponza, ricorra quanto previsto dalla lettera a) sopra citata;

**Considerato altresì che:**

- il Presidente della Giunta Regionale con precedenti Decreti, nel recente passato, ha dichiarato lo stato di calamità naturale, a seguito di eventi eccezionali di natura meteorologica verificatisi in numerosi territori dei Comuni del Lazio (cfr. Decreto n. T00224 del 9.11.2016, Decreto n. T00247 del 31.10.2018, Decreto n. T00287 del 04.12.2019);
- è necessario, come premesso in narrativa, oltre a dichiarare lo stato di calamità naturale ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale n. 2 del 2014, includere anche il territorio del Comune di Ponza, tra quelli per i quali la Regione Lazio attiverà le procedure previste dall'art. 6 del DLgs n. 102 del 29 marzo 2004 per il Fondo di Solidarietà Nazionale;

**Visti:**

- il DLgs n. 1/2018, Codice della Protezione Civile;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, e del 31 ottobre 2016;
- il DLgs n. 102 del 29 marzo 2004 concernente tra l'altro *"gli interventi del Fondo di Solidarietà Nazionale a sostegno delle imprese agricole danneggiate da calamità naturali e da eventi climatici avversi"*;
- il DLgs 18 aprile 2008 n. 82;
- gli artt. 5, 6, 7, e 8, del DLgs n. 102/2004, nel testo modificato dal DLgs n. 82/2008;

- il Regolamento UE (Commissione del 25 giugno 2014) n. 702/2014, ed in particolare l'art. 25 inerente a *"gli aiuti destinati ad indennizzare i danni causati da avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali"*;
- il D.M. del 29 dicembre 2014;
- la Legge Regionale n. 2 del 26 Febbraio 2014;
- il Regolamento degli uffici e dei servizi;
- il DLgs 267/2000;

**Acquisito** il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del DLgs n.267/2000;

**CON VOTAZIONE** unanime legalmente espressa

### **DELIBERA**

**Per i motivi espressi in narrativa:**

- 1) Di richiedere al Presidente della Giunta della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 15, comma 1, della Legge Regionale n. 2/2014, la dichiarazione dello Stato di calamità naturale per il territorio del Comune di Ponza, colpito il 13/12/2019 da uno straordinario evento atmosferico, ai fini della successiva richiesta dello stato di emergenza alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - dipartimento Protezione Civile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225 e s.m.i;
- 2) Di richiedere alla Giunta Regionale, l'attivazione del "FONDO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE" previsto dal DLgs n. 102 del 29 marzo 2004 *"interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'art. 1, lett. i), della Legge 7 marzo 2003 n. 38"* il cui art. 6 *"procedure di trasferimento alle Regioni di disponibilità del FSN"* recita espressamente: *"(...) 1. al fine di attivare gli interventi di cui all'art. 5 le Regioni competenti, attuata la procedura di delimitazione del territorio colpito e di accertamento dei danni conseguenti, deliberano, entro il termine perentorio di sessanta giorni, dalla cessazione dell'evento dannoso, la proposta di declaratoria della eccezionalità dell'evento stesso, nonché, tenendo conto della natura dell'evento e dei danni, l'individuazione delle provvidenze da concedere, fra quelle previste dall'art. 5, e la relativa richiesta di spesa...."*;
- 3) Di richiedere, al Presidente della Giunta regionale, l'emissione di una Ordinanza di Protezione Civile, con risorse economiche ad hoc, per assistere nella fase emergenziale, quanti colpiti dall'evento calamitoso e sostenere il Comune di Ponza per gli interventi di somma urgenza da effettuarsi per mettere in sicurezza e ripristinare gli impianti e le infrastrutture pubbliche;
- 4) Di richiedere al Consiglio Regionale del Lazio l'approvazione di specifica Legge Regionale di sostegno alle imprese colpite dagli eventi atmosferici calamitosi, con risorse finanziarie immediatamente attuabili e procedure amministrative semplificate per le funzioni di competenza Regionale e Comunale;
- 5) Di riservarsi di inviare una dettagliata relazione peritale da parte dell'Ufficio tecnico comunale, non appena saranno completate le attività di ricognizione dei danni subiti dalle proprietà pubbliche e private;
- 6) Di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa.-

Con Separata votazione unanime legalmente espressa

**DELIBERA ALTRESI'**

**DI DICHIARARE** la presente **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE** ai sensi dell'art. 134 c.4 del DLgs 267/2000.

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, si attesta di avere espresso sulla proposta di deliberazione:

-per la regolarità tecnica: **Parere favorevole**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
F.to Dr. Raffaele Allocca



-per la regolarità contabile: **Parere favorevole**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
F.to Dr. Raffaele Allocca

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

<b>Il Presidente</b>	<b>Il Segretario Comunale</b>
F.to Francesco Ferraiuolo	F.to Dr. Raffaele Allocca



Il sottoscritto Segretario Comunale Dr. Raffaele Allocca, visti gli atti d'ufficio,

### ATTESTA

*che la presente deliberazione:*

è stata affissa all'albo pretorio, per rimanervi per quindici giorni consecutivi, con il N. 155 a partire dal \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 124 della legge 18 agosto 267

*che la presente deliberazione è:*

Dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs n. 267/2000

Esecutiva a norma dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs. n. 267/2000

Dalla residenza comunale, li

SI ATTESTA CHE LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE.

**Il Segretario Comunale**  
**Dr. Raffaele Allocca**

